



**DASBI**



## **CESSIONE A SIDIEF DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE A REDDITO DELLA BANCA**

Durante l'incontro di ieri si è svolta l'**informativa** riguardante la **cessione alla SIDIEF** degli immobili inclusi tra gli investimenti ex art. 3 RTQ, a garanzia del trattamento di quiescenza del personale.

Detto patrimonio immobiliare è costituito da circa 6.250 unità, di cui l'80% è destinato a uso abitativo e il restante a uso commerciale, concentrate in gran parte su Roma, ma presenti anche a Napoli, L'Aquila, Catania, Campobasso, Como e Salerno.

La decisione è stata assunta con delibera del Consiglio Superiore il 29 febbraio 2012, "allo scopo di razionalizzare la gestione del patrimonio immobiliare della Banca e dare al portafoglio investimenti una struttura più omogenea e aderente al profilo di Banca Centrale".

L'informativa resa dalla Banca al Comitato Consultivo per gli investimenti a garanzia del TQP prima di assumere la delibera ha raccolto parere positivo, **con il voto contrario dei rappresentanti del personale.**

La Banca pertanto **cederà gli immobili alla Società SIDIEF**, di cui detiene stabilmente la partecipazione al 100% del capitale, a un valore che sarà stimato dal Rettore del Politecnico di Milano, quale esperto designato dal tribunale di Milano. In cambio, sottoscriverà un **aumento di capitale** della Società pari al valore degli immobili conferiti. Le azioni della SIDIEF confluiranno, in continuità di valori contabili e fiscali, nel **patrimonio a garanzia del trattamento di quiescenza del personale della Banca.**

L'operazione è configurata come "cessione di ramo d'azienda" e prevede pertanto il regime di neutralità fiscale. Avrà inizio nel mese di luglio 2013 e si completerà a **gennaio 2014.**

La Società SIDIEF rimarrà soggetta a indirizzo, direzione e coordinamento della Banca che designerà i componenti degli organi sociali e ne determinerà le strategie di gestione. Lo staff sarà ampliato e la sede verrà trasferita da Milano a Roma.

Sarà previsto il **distacco, su base volontaria, presso la SIDIEF** per 6 mesi (rinnovabile per altri 6) di personale della Banca che si occupa attualmente della gestione del patrimonio immobiliare e il trasferimento di tutti i **74 contratti di lavoro del personale con mansioni di portiere.**

I rapporti tra Banca e SIDIEF saranno **regolati da un'apposita Convenzione** attraverso la quale, tra gli altri aspetti, verrà assicurato che la **politica locativa rimarrà invariata e i canoni saranno fissati alla fascia minima dei patti territoriali come avviene già oggi.**

La **Commissione Alloggi** continuerà a operare secondo l'attuale composizione e in base al Regolamento di assegnazione degli alloggi appena approvato.

Le **OO.SS.** scriventi hanno osservato che, pur essendo gli obblighi dell'Istituto in tema di **TQP** garantiti dall'intero patrimonio della Banca e non solo dalla posta di bilancio degli accantonamenti, si tratta di un'operazione non ancora definita in tutti i suoi aspetti e che contiene diversi elementi di criticità riguardo alle ricadute generali sul personale della Banca.

In particolare:

- non è garantito nel tempo il **mantenimento dell'intera proprietà** della SIDIEF da parte della Banca;
- la sostituzione tra immobili e azioni potrebbe non essere neutrale per il TQP in quanto il valore della partecipazione resta legato alla struttura economico-patrimoniale di una **società privata**;
- il **Comitato Consultivo sulla gestione del patrimonio a garanzia del TQP** perde la competenza e l'informativa su decisioni che verranno prese dalla SIDIEF e che comunque incideranno, seppur indirettamente, sulla congruità degli investimenti a garanzia dei trattamenti di quiescenza del personale;
- risulta difficile controllare che gli immobili provenienti dal patrimonio a garanzia del TQP **siano effettivamente offerti nella disponibilità** dei dipendenti della Banca anziché di soggetti esterni;
- **in caso di alienazione parziale o totale degli immobili**, sfugge la possibilità di incidere riguardo ai tempi e alle condizioni di offerta agli occupanti degli alloggi;
- non è chiaro se sarà mantenuta la ripartizione delle **spese accessorie** come attualmente strutturata.

Infine, è molto delicata e complessa la questione che riguarda il **personale a contratto con mansioni di portiere**. Infatti, sono connotate da profonda incertezza le condizioni economiche e normative dei contratti di lavoro che la Banca intenderebbe trasferire alla SIDIEF. Non è pensabile che questa categoria di personale venga trattata alla stregua di oggetti da trasferire insieme agli immobili. Si tratta di famiglie e di persone che **hanno attualmente in essere contratti di lavoro a tempo indeterminato con la Banca d'Italia**.

Per tutti i motivi sopra esposti, abbiamo chiesto alla Banca di **approfondire attraverso altri incontri gli aspetti di maggior dettaglio dell'operazione e di sottoporre alle OO.SS. le bozze di Convenzione con SIDIEF ben prima della loro sottoscrizione**, in modo da poter analizzare congiuntamente tutti gli aspetti che contengono ricadute sul personale.

Inoltre, andranno individuati **strumenti che consentano alla Commissione ex art. 3 RTQ di svolgere un ruolo** anche riguardo alle decisioni di investimento sul comparto immobiliare gestito dalla SIDIEF e, alla luce della maggiore complessità di gestione di un patrimonio immobiliare così accresciuto e delle sue peculiarità, **dovranno essere individuate nuove e idonee forme di controllo e di supporto al Consiglio di Amministrazione che garantiscano la tutela degli interessi del personale della Banca d'Italia**.

Roma, 13 dicembre 2012

Le Segreterie Nazionali